

**REGIONE SICILIANA - COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE** XXXXXXXXXX / **COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

n° <u>6</u> del Registro Data <u>31/01/2011</u>	Oggetto: Riapprovazione capitolato speciale d'oneri con annesso schema di convenzione e bando-concorso, per l'utilizzo delle erbe da pascolo esistenti nel fondo comunale località "Bosco Sorbo - Spidaleri - Lummia" di proprietà del comune di Motta d'Affermo, a seguito deliberato, provvedimento n° 38 del 27/11/2010.
--	---

L'anno **Duemilaundici** il giorno **Trentuno** del mese di **Gennaio** alle ore **16,00** e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari, convocato con avvisi scritti e recapitati a norma di Legge, si è riunito, in seduta pubblica di **1°** convocazione ed in sessione **Ordinaria**, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale:

N.	COGNOME	NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
1	ADAMO	GRAZIA	PRESIDENTE	X	
2	CIARDO	FRANCESCO	VICEPRESIDENTE	X	
3	ADAMO	SICILIA	CONSIGLIERE	X	
4	ALFERI	FRANCESCO	CONSIGLIERE	X	
5	BARBERI FRANDANISA	FILIPPO	CONSIGLIERE	X	
6	BATTAGLIA	PASQUALE	CONSIGLIERE	X	
7	BRUGNONE	CRISTINA	CONSIGLIERE		X
8	ALFERI	GIUSEPPE	CONSIGLIERE		X
9	CATANZARO	MATTEO	CONSIGLIERE	X	
10	MARINARO	SALVATORE	CONSIGLIERE	X	
11	MARTORANA	ANDREA LORETO	CONSIGLIERE	X	
12	NOTO	ANTONINO	CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12

In carica n. 12

Presenti n. 10

Assenti n. 2

Partecipano \_\_\_\_\_

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Adamo Grazia

Partecipa il Segretario Comunale Dr. A. Nigrone

Il Presidente del Consiglio constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge 8 giugno 1990 n.142 come recepita con L.R. 11 dicembre 1991 n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991 n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997 n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998 n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto, predisposta dal Responsabile dell'Area Tecnica allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142 come recepita con l'art. 1, comma 1, lettera i), della L.R. n. 48/91 hanno espresso i pareri di cui infra;

# PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

PROPONENTE : Responsabile Area Tecnica

Proposta del 25/01/2011

**OGGETTO:** Riapprovazione capitolato speciale d'oneri con annesso schema di convenzione e bando-concorso, per l'utilizzo delle erbe da pascolo esistenti nel fondo comunale, località "Bosco Sorbo - Spidaleri - Lummia" di proprietà del comune di Motta d'Affermo, a seguito deliberato, provvedimento n° 38 del 27/11/2010.

## Premesso:

Che con delibera di C.C. n° 38 del 27/11/2010 esecutiva ai sensi di legge, si è proceduto all'approvazione di modifiche al capitolato speciale d'oneri per la concessione dell'utilizzo delle erbe esistenti presso i fondi di proprietà del comune di Motta d'Affermo;

**Esaminate** le modifiche apportate di cui agli artt. 2, 8, 12 e 14 del suddetto capitolato;

**Rilevato** che le modifiche apportate di cui agli artt. 8, 12 e 14 non contrastano con disposizioni di legge;

Che delle modifiche apportate all'art. 2 solo quella che così recita "ed eliminare è assolutamente vietata l'immissione di caprini" contrasta con il dettato di cui all'art.9 del R.D.L. 3267/23 e dell'art. 28 delle P.M.P.F. vigenti nella provincia di Messina;

~~Ritenuto, pertanto, dovere esprimere parere favorevole per le suddette modifiche, tranne per quella che contrasta con le sopra richiamate disposizioni di legge in materia;~~ Ritenuto, pertanto, dovere esprimere parere favorevole

Visto il capitolato speciale d'oneri con annesso schema di convenzione e bando-concorso, integrato con le modifiche di cui agli artt. 2, 8, 12 e 14 che non contrastano con disposizioni di legge;

Considerato l'esigenza di procedere alla valutazione dell'allegato capitolato speciale d'oneri (integrato con le modifiche di cui agli artt. 2, 8, 12 e 14 che non contrastano con disposizioni di legge), con annesso schema di convenzione e bando-concorso, e successivamente procedere all'approvazione;

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il vigente O.EE.LL. in Sicilia;

PROPONE

1. Di procedere alla valutazione dell'allegato capitolato speciale d'oneri (integrato con le modifiche di cui agli artt. 2, 8, 12 e 14 che non contrastano con disposizioni di legge) con annesso schema di convenzione e bando-concorso;
2. Di approvare il capitolato speciale d'oneri con annesso schema di convenzione e bando-concorso, per l'utilizzo delle erbe da pascolo esistenti nel fondo comunale, località "Bosco Sorbo - Spidaleri - Lummia" di proprietà del comune di Motta d'Affermo, allegato alla presente proposta per farne parte integrante e sostanziale;
3. Di autorizzare il Sindaco alla stipula della convenzione, conferendogli mandato per il perfezionamento di tutti gli atti conseguenziali connessi con l'esecuzione della presente deliberazione.

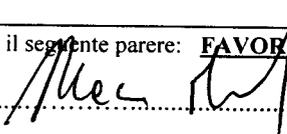
Il Proponente  


PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Riapprovazione capitolato speciale d'oneri con annesso schema di convenzione e bando-concorso, per l'utilizzo delle erbe da pascolo esistenti nel fondo comunale, località "Bosco Sorbo - Spidaleri - Lummia" di proprietà del comune di Motta d'Affermo, a seguito deliberato, provvedimento n° 38 del 27/11/2010.

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario . Visto il D.lgs.n° 267/2000, visto il vigente Regolamento di contabilità, ai sensi dell'art.13 della L.R. 03/12/1991, n.44	Somma stanziata + _____ Impegni già assunti - _____ Disponibilità attuale = _____
ATTESTA Come da prospetto accanto, la copertura finanziaria. Della complessiva spesa derivante dal presente atto	Somma impegnata con il presente provvedimento € _____
di € _____	Somma disponibile = _____
all'intervento _____ Cap. _____	Data _____
competenza _____ residui _____	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art.1, comma 1, lettera i) della L.R.11/12/91, n.48, come integrato dall'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 sulla presente proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere di cui al seguente prospetto:

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime il seguente parere: <u>FAVOREVOLE</u>
Data <u>25-01-2011</u> Il Responsabile <u></u>	
<b>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime il seguente parere: <u>FAVOREVOLE</u>
Data ..... Il Responsabile .....	

**COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO**  
Provincia di Messina

**CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI**

**PER LA CONCESSIONE DELL'UTILIZZO DELLE ERBE  
ESISTENTI PRESSO I FONDI DI PROPRIETA'  
DEL COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO,  
CON ANNESSO SCHEMA DI CONVENZIONE E  
BANDO-CONCORSO.**

## CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

**PER LA CONCESSIONE DELL'UTILIZZO DELLE ERBE ESISTENTI PRESSO I FONDI DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO, MEDIANTE L'ESERCIZIO DEL PASCOLO, SECONDO LE MODALITA' STABILITE DAL CONSIGLIO COMUNALE CON PROVVEDIMENTO n. 38 DEL 27.11.2010.**

### NORME GENERALI

- Art. 1 - Il Comune di Motta d'Affermo concede l'utilizzazione delle erbe da pascolo esistenti presso i fondi di proprietà comunale, mediante la stipula di apposita convenzione, con il rispetto e l'osservanza delle modalità e condizioni appresso specificate.
- Art. 2 - La concessione avviene a misura, dietro corresponsione di un canone pari ad € 50,00 per ha per le zone boscate. Il suddetto canone sarà soggetto, annualmente, all'adeguamento secondo gli indici ISTAT. Il carico massimo consentito per ettaro è di n. 1,00 UBA. *Il pascolo dovrà essere esercitato con animali ovini e bovini.* E' assolutamente vietata l'immissione di caprini.
- Art. 3 - La concessione s'intende convenuta a tutto rischio, pericolo ed utilità del concessionario, con tutti i diritti attivi e passivi di accesso e di transito, senza però che ne derivino inconvenienti e danni per il Comune concedente.
- Art. 4 - Il concessionario, dal momento della stipula della convenzione di concessione, resta vincolato per il pieno adempimento degli obblighi assunti verso l'Amministrazione concedente.
- Art. 5 - Al concessionario verrà consegnata copia autentica della convenzione corredata di copia del presente Capitolato d'oneri.
- Art. 6 - All'atto della stipula della convenzione, il concessionario dovrà dimostrare, d'aver costituito, in favore del Comune di Motta d'Affermo, un deposito cauzionale, a garanzia dell'esatta esecuzione degli assunti con la convenzione, nella misura pari al 15% del canone di concessione, mediante versamento da effettuare sul c/c postale n. 11099983 intestato a Comune di Motta d'Affermo - servizio di tesoreria.
- Art. 7 - Il concessionario dovrà pagare il canone di concessione in valuta legale, in unica soluzione all'atto della stipula e sottoscrizione della convenzione.
- Art. 8 - Stipulata e sottoscritta dalle parti la convenzione di concessione, si procede, mediante sopralluogo, alla consegna del fondo concesso, redigendo apposito verbale in cui saranno specificate, tra l'altro, le condizioni dei fabbricati eventualmente esistenti, delle chiudende, delle fontane, degli abbeveratoi, delle strade e di quant'altro esistente nel perimetro del fondo assegnato. La consegna del fondo richiesto può essere effettuata a partire dal giorno successivo alla stipula, sempre che il richiedente sia in regola con le norme antimafia e con i pagamenti.
- Art. 9 - Il bestiame non potrà essere immesso al pascolo senza che venga prodotto certificato sanitario dal quale risulti che lo stesso sia stato sottoposto a risanamento. Se durante il pascolo dovessero insorgere malattie infettive, il consegnatario è tenuto a dare immediato avviso a norma e per gli effetti delle vigenti disposizioni di legge e di polizia veterinaria. La mancata presentazione del certificato sanitario di cui sopra comporta la decadenza dal diritto ed il conseguente scorrimento

della graduatoria. Il suddetto certificato dovrà essere prodotto all'atto della stipula della convenzione.

Art. 10 - Il concessionario è obbligato a comunicare il nominativo del responsabile della custodia degli animali all'atto della stipula del contratto, se diverso dal titolare.

Art. 11 - Il concessionario ha l'obbligo di migliorare e di non deteriorare le aree pascolative. Si fa, pertanto, preciso divieto ai pastori e ai conducenti di armenti di causare danni alle piante esistenti e di portare attrezzi da boscaiolo (motoseghe), quando conducono il bestiame al pascolo. E' vietata, in bosco, l'accensione del fuoco e, in caso di incendio, è fatto obbligo al concessionario e ai suoi dipendenti di intervenire per lo spegnimento.

Art. 12 - In caso di inadempienza ad una qualsiasi delle superiori condizioni, la convenzione s'intenderà risolta di pieno diritto, all'atto dell'inadempienza, il concessionario non potrà richiedere, né in tutto né in parte, la restituzione delle somme pagate, e sarà obbligato a corrispondere al Comune la somma derivante dalla quantificazione dei danni arrecati al terreno e alle strutture su esso esistenti.

### NORME PARTICOLARI

Art. 13 - Il periodo di pascolamento è consentito **dal mese di Aprile al mese di Giugno** e nei mesi di **Novembre e Dicembre**, giusta prescrizione di cui alla nota dell'I.R.F. prot. n. 15313 del 03.11.2010.

Art. 14 - Durante il periodo di utilizzo delle erbe esistenti nei fondi concessi, i concessionari sono obbligati alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Oneri, sia dalle Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale, sia dai regolamenti e Leggi Forestali e Veterinarie. Salve restando le pene comminate dalla Legge, per le sottoelencate infrazioni vengono stabilite, a carico dei concessionari, le seguenti penalità:

- a) € 20,00 per ogni UBA in più o sconfinante;
- b) € 30,00 per l'assenza di custode;
- c) € 20,00 per ogni quintale di legna asportato;
- d) € 30,00 per ogni pianta, ceppaia o pollone danneggiati;
- e) € 20,00 per ogni metro lineare di chiudenda danneggiata;
- f) Il doppio del valore del macchiatico, per ogni pianta non assegnata che sia stata utilizzata, stroncata o danneggiata in maniera così grave da consigliarne l'abbattimento;

ed ancora, ove da un controllo il carico del bestiame pascolante dovesse risultare superiore al 30% di quello autorizzato, la concessione verrà immediatamente revocata ed il concessionario verrà escluso da future utilizzazioni in terreni comunali per un periodo non inferiore ai cinque anni e le somme, a qualsiasi titolo versate, saranno incamerate, senza diritto alcuno di rivalsa da parte del concessionario. Lo stesso sarà ritenuto responsabile anche e comunque per gli animali non di sua proprietà trovati a pascolare abusivamente nella superficie della sezione demaniale concessa, salvo che non abbia provveduto ad effettuare tempestiva denuncia scritta al Comune concedente.

Non saranno prese in considerazione denunce verbali. Le stesse penalità di cui sopra saranno applicate per gli sconfinamenti.

Art. 15 - Allo scadere della data stabilita per la concessione, l'Amministrazione concedente eseguirà, alla presenza del concessionario o di un suo incaricato o rappresentante, nonché di due testimoni, un minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati, con la marcazione, per quanto possibile, del rilevamento stesso, a mezzo di segni di vernice indelebile, picchettazione o altro. Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale, da sottoscrivere dai presenti.

Contemporaneamente, per le infrazioni alle leggi e regolamento, gli agenti di P.M. daranno corso ai provvedimenti contravvenzionali.

Art. 16 - Il Comune di Motta d'Affermo si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione scritta spedita con raccomandata A.R. al concessionario, l'utilizzo delle erbe da pascolo, qualora questi dovesse persistere in infrazioni accertate dagli agenti incaricati. In ogni caso l'utilizzo non potrà essere ripreso sino a quando il concessionario non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati, come da stima provvisoria redatta dall'U.T.C., fatta salva la loro definitiva determinazione di riconsegna del fondo concesso;

Art. 17 - L'Amministrazione concedente, nel caso che da parte del concessionario venisse invasa con i propri armenti zona rimboschita, sia essa limitrofa o lontana, o zona esclusa all'utilizzo, si riserva la facoltà di rescindere la convenzione nei modi e nei tempi di cui al precedente articolo 12;

Art. 18 - Allo scadere del termine previsto dall'art. 13, l'utilizzazione si intende sospesa su tutta la superficie del fondo concesso. La riconsegna della medesima dovrà essere effettuata entro giorni quindici dalla data di scadenza della convenzione, come avanti determinata. Il verbale di riconsegna ha valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso.

Art. 19 - Il Comune concedente potrà senz'altro rivalersi direttamente sul deposito cauzionale, nonché contro il concessionario, in base alle risultanze del verbale di riconsegna, per quanto attiene alla stima dei danni ed addebiti ad esso contenuti.

Art. 20 - Le somme che il concessionario dovesse versare all'Amministrazione concedente per indennizzo o per penalità dovranno essere pagate entro 8 (otto) giorni dalla data della notifica dei rilievi. In caso di ritardo nel pagamento, il concessionario dovrà corrispondere anche gli interessi legali, salva ogni altra azione da parte dell'Amministrazione stessa.

Art. 21 - Il concessionario sarà responsabile, sino alla data dell'esecuzione della riconsegna, di tutti i danni da chiunque e contro chiunque arrecati che si fossero verificati nella superficie del fondo comunale concesso per l'utilizzo delle erbe e lungo le zone attraversate, esonerando e sollevando l'Amministrazione concedente da qualsiasi azione o responsabilità al riguardo.

Art. 22 - La valutazione dei danni non derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente capitolato Speciale d'Oneri sarà fatta dall'Ufficio Tecnico com.le, assistito da esponente incaricato dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina e dovrà ritenersi insindacabile.

Art. 23 - Appena effettuata la riconsegna della superficie concessa, il concessionario potrà richiedere lo svincolo del deposito cauzionale che verrà effettuato solo dopo che l'Amministrazione concedente avrà accertato che il Concessionario ha definito ogni eventuale pendenza e/o controversia sia nei confronti dell'Amministrazione concedente che verso terzi, per qualsiasi titolo dipendente dallo svolgimento della convenzione, fatto salvo il diritto di cui all'art. 19. Con il ritiro del deposito cauzionale, il concessionario rinuncia a qualsiasi azione verso l'amministrazione concedente per motivi comunque attinenti alla convenzione stessa;

Art. 24 - Il Comune di Motta d'Affermo si riserva la facoltà di effettuare nel fondo comunale concesso interventi culturali, migliorativi e di manutenzione di qualsiasi genere. Resta inteso che, per la realizzazione dei suddetti interventi, l'amministrazione concedente potrà sospendere o rescindere il contratto in qualsiasi momento.

Art. 25 - Le parti, di comune accordo, concordano di sottoporre ogni eventuale controversia insorgente in dipendenza della convenzione di concessione di parte dei fondi di proprietà comunale, al preventivo giudizio dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina.

**COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO**  
**Provincia di Messina**

**CONCESSIONE, A SEGUITO DI BANDO-CONCORSO, DELL'UTILIZZO DELLE ERBE DA PASCOLO ESISTENTI IN PARTE DEL FONDO COMUNALE LOCALITA' "BOSCO SORBO - SPIDALERI - LUMIA"- AGRO DI MOTTA D'AFFERMO, DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO.**

**CONVENZIONE ATTUATIVA**

PREMESSO che il Consiglio Comunale di Motta d'Affermo con provvedimento n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, esecutivo ai sensi di legge, ha determinato i criteri di concessione per l'utilizzo delle erbe da pascolo esistenti sui fondi di proprietà comunale.

CHE a seguito di Bando - Concorso, debitamente pubblicato e pubblicizzato, sono pervenute al Comune n. \_\_\_\_\_ istanze tendenti ad ottenere la concessione di tali erbe, da utilizzare direttamente per mezzo degli animali consentiti, di proprietà dei richiedenti;

VISTA la graduatoria stilata in osservanza alle prescrizioni del bando, dalla quale si rileva che al primo posto risulta essere collocato:

Il Sig. \_\_\_\_\_,  
ovvero

L'Associazione \_\_\_\_\_,  
ovvero

La cooperativa Agricola giovanile \_\_\_\_\_,

VISTI gli atti inerenti il bando concorso e la definitiva graduatoria,

**TUTTO CIO' PREMESSO**

Oggi \_\_\_\_\_, nella sede municipale, sita in Piazza San Luca n° 1, Motta d'Affermo,

**FRA I SOTTOSCRITTI**

SINDACO pro-tempore del Comune di Motta d'Affermo \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

e

SIG. \_\_\_\_\_, nato a \_\_\_\_\_, residente in Motta d'Affermo, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, nella qualità di \_\_\_\_\_,

collocato al primo posto della graduatoria relativa al Bando - concorso inerente la concessione in oggetto segnata,

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1

Il \_\_\_\_\_, nella qualità sopra specificata, concede dal mese di \_\_\_\_\_ al mese di \_\_\_\_\_ e nei mesi di \_\_\_\_\_ e \_\_\_\_\_ al Sig. \_\_\_\_\_, meglio sopra generalizzato e nella qualità sopra specificata, il diritto ad utilizzare le erbe esistenti nella parte di superficie del fondo \_\_\_\_\_, così come definita nella corografia e nella planimetria catastale (ALLEGATI "A" e "B"), per la estensione di ha \_\_\_\_\_ di proprietà del Comune di Motta d'Affermo, mediante l'esercizio del pascolo con animali bovini e/o ovini, alle condizioni specificate nel presente atto e nel Capitolato Speciale d'Oneri che, trascritto quale allegato, fa parte integrante della presente convenzione;

### Art. 2

Il prezzo unitario è fissato in € 50,00 ad ettaro per la superficie boscata, pertanto, in relazione alla estensione della superficie concessa e alla tipologia della stessa, l'ammontare del canone totale risulta pari ad € \_\_\_\_\_ annui che il concessionario versa contestualmente alla stipula e sottoscrizione della presente convenzione;

### Art. 3

A garanzia degli obblighi, il signor \_\_\_\_\_, nella già citata qualità, ha costituito il deposito cauzionale dell'importo di € \_\_\_\_\_ (diconsi euro \_\_\_\_\_), pari al 15% dell'importo del canone versato, a favore del Comune di Motta d'Affermo, mediante versamento sul c/c postale n. 11099983 intestato a Comune di Motta d'Affermo - servizio di tesoreria, giusta ricevuta n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, depositata presso l'Amministrazione concedente. Il suddetto deposito cauzionale resterà vincolato sino a quando non sarà svincolato da parte dell'Ente concedente, e ciò dopo il rilascio definitivo e la riconsegna del terreno concesso con la presente e previa verifica di quanto previsto dal C.S.O..

### Art. 4

La decorrenza della concessione e quindi dell'utilizzazione delle erbe da pascolo avrà inizio il giorno \_\_\_\_\_ e terminerà il giorno \_\_\_\_\_;  
Il carico autorizzato in base alla certificazione sanitaria prodotta è di n° \_\_\_\_\_ UBA.

### Art. 5

La presente convenzione diverrà esecutiva il giorno successivo alla sottoscrizione da parte del concessionario e del rappresentante legale dell'Ente concedente. Per tutti gli effetti legali della presente, la ditta concessionaria, nella qualità, elegge il proprio domicilio legale presso la Sede Municipale;

Art. 6

E' fatto assoluto divieto di subconcedere, in tutto o in parte, l'utilizzazione delle erbe concesse, pena l'immediata decadenza della concessione stessa;

Art. 7

Tutte le spese inerenti la presente convenzione (carta da bollo, copia registrazione fiscale etc.) restano a carico del concessionario;

Art. 8

Le parti, di comune accordo, stabiliscono di sottoporre ogni eventuale controversia in merito al preventivo giudizio dell'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina.

A conferma del pieno accordo, i contraenti sottoscrivono.

IL RICHIEDENTE CONCESSIONARIO

(Cognome e Nome)

Cod. Fisc. \_\_\_\_\_

---

PER IL COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

Cod. Fisc. 00324270834

IL SINDACO

(Cognome e Nome)

---

# COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO

## Provincia di Messina

**BANDO-CONCORSO PER L'UTILIZZO DELLE ERBE DA PASCOLO ESISTENTI NEL FONDO COMUNALE LOCALITA' "BOSCO SORBO - SPIDALERI - LUMIA" AGRO DI MOTTA D'AFFERMO, DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI MOTTA D'AFFERMO.**

### Art. 1

#### PREMESSA E DISPOSIZIONI GENERALI

##### 1.1. Premessa

Il Comune di Motta d'Affermo, in conformità al Capitolato Speciale d'oneri, approvato dal C.C. con provvedimento n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, intende concedere l'utilizzo delle erbe da pascolo dei fondi comunali \_\_\_\_\_.

##### 1.2 Soggetti beneficiari

- Imprenditori agricoli a titolo principale
- Coltivatori diretti
- Associazioni di imprenditori agricoli a titolo principale o di Coltivatori diretti
- Cooperative agricole giovanili
- Braccianti Agricoli
- Associazioni miste di imprenditori agricoli a titolo principale e/o coltivatori diretti e braccianti agricoli.

Tutti i soggetti beneficiari sopra elencati dovranno essere, all'atto della presentazione della domanda, residenti nel Comune di Motta D'Affermo.

### Art. 2

#### PROCEDURE

##### 2.1. Modalità di presentazione delle domande

Le richieste di concessione, complete della documentazione di cui al paragrafo 2.3 devono essere sottoscritte dal titolare o legale rappresentante ed inviate, a mezzo posta con raccomandata A/R o consegna a mano, al Comune di Motta d'Affermo, piazza San Luca 1, 98070 Motta d'Affermo entro e non oltre la data del \_\_\_\_\_.

Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande presentate successivamente alla data di pubblicazione del presente bando.

Ai fini del termine di cui sopra farà fede la data del timbro postale di partenza per le richieste inviate a mezzo posta, del timbro di accettazione del Motta d'Affermo, in caso di recapito a mano.

##### 2.2. Valutazione e formazione della graduatoria.

Le domande saranno esaminate dalla apposita Commissione costituita dal Segretario Comunale, dal Responsabile dell'Area Amministrativa e dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Motta d'Affermo.

Successivamente al termine di scadenza della presentazione delle domande, la Commissione come sopra costituita procederà all'esame istruttorio e all'attribuzione del relativo punteggio con le modalità di cui al paragrafo 2.4.

Entro il termine di giorni 15 (quindici) dalla stessa data, con successivo provvedimento sarà pubblicata la graduatoria delle domande ammesse.

L'istruttoria dovrà valutare:

- la regolarità e la validità tecnico - amministrativa della domanda e dei documenti allegati.

### 2.3 Documentazione richiesta

La documentazione prodotta dovrà comprendere:

- 1) Domanda sottoscritta dal legale rappresentante;
- 2) Scheda tecnica per Punteggi;
- 3) Autocertificazione del partecipante al bando, singolo o associato, dove si rilevi l'effettiva estensione catastale in possesso del richiedente.

### 2.4 Criteri di selezione e punteggio

La valutazione delle domande, ai fini della formazione della graduatoria, prevede la verifica dei seguenti criteri di selezione con l'attribuzione del relativo punteggio:

	<b><i>RICHIEDENTE</i></b>	<b><i>PUNTI</i></b>
a)	Cooperative agricole giovanili	10
b)	Associazione di Imprenditori agricoli a titolo principale o di Coltivatori diretti	8
c)	Giovani imprenditori agricoli a titolo principale beneficiari di un decreto di concessione per la corresponsione del premio per il primo insediamento negli ultimi sei anni e con età non superiore a 46 anni	7
d)	Singolo Imprenditore Agricolo a titolo principale o Singolo Coltivatore Diretto	7
e)	Associazione mista di imprenditori agricoli a titolo principale e/o di coltivatori diretti e braccianti agricoli	4
f)	Bracciante agricolo	2

	<b><i>ESTENSIONE AZIENDA</i></b>	<b><i>PUNTI</i></b>
a)	Estensione azienda fino a 15 ha	6
b)	Estensione azienda da 16 a 25 ha	5
c)	Estensione azienda da 26 a 35 ha	4
d)	Estensione azienda da 36 a 45 ha	3
e)	Estensione azienda da 46 a 55 ha	2
f)	Estensione azienda oltre 55 ha	0

	<b><i>CONSISTENZA ANIMALI</i></b>	<b><i>PUNTI</i></b>
a)	Fino a 15 UBA	5
b)	Da 16 a 25 UBA	4
c)	Da 26 a 35 UBA	3
d)	Da 36 a 45 UBA a	2
e)	Da 46 a 50 UBA	1
F)	Oltre 50 Uba	0

	<b><i>ETA' DEL RICHIEDENTE</i></b>	<b><i>PUNTI</i></b>
a)	Fino a 46 anni	3
b)	Fino a 50 anni	2
c)	Oltre i 50 anni	1

### **Art. 3**

### **RICORSI**

#### **3.1. Ricorsi e riesame**

Il Richiedente, entro 10 (dieci) giorni continuativi dalla data di pubblicazione della graduatoria, ha facoltà di presentare alla Commissione ricorso ai sensi delle vigenti disposizioni al fine di proporre il riesame della propria richiesta. Se il richiedente non si avvale della possibilità sopra prevista, l'esito dell'istruttoria assume carattere definitivo.

Per il riesame, la Commissione esprime parere entro giorni 15 (quindici) dalla data di ricevimento del ricorso.

### **AVVERTENZE**

- 1) Le Associazioni di imprenditori agricoli a titolo principale, di coltivatori diretti o miste e le Cooperative giovanili, per avere diritto a partecipare al presente bando devono essere composte da un minimo di cinque elementi.
- 2) Il carico massimo consentito, per l'intero fondo, oggetto del presente bando, è di n° 20 (venti) UBA.
- 3) Nel caso in cui chiunque, dei soggetti aventi diritto alla concessione, rinuncia viene posto in coda alle graduatorie triennali.
- 4) Le Cooperative agricole giovanili devono avere un'età media massima di anni 35 (trentacinque)
- 5) La graduatoria ha durata triennale, ma la concessione è limitata al periodo che va dal 01 ottobre al 30 settembre dell'anno successivo, con esclusione dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, luglio, agosto, settembre e ottobre destinati alla costituzione del cotico erboso e non è rinnovabile fino a quando non sarà ultimato lo scorrimento della graduatoria stessa.
- 6) Ad ogni richiedente, all'atto della istruttoria delle istanze e formazione della graduatoria, in riferimento alla categoria di appartenenza, debitamente certificata, verrà valutato il titolo più vantaggioso.
- 7) Se i concessionari saranno più di uno, all'atto della stipula delle convenzioni, dovranno essere specificati i periodi in cui i concessionari stessi, contemporaneamente, condurranno il bestiame al pascolo.

Motta d'Affermo \_\_\_\_\_

IL SINDACO

In continuazione di seduta

Consiglieri presenti n.10

Si passa alla trattazione del punto n.6 dell'O.d.g. ad oggetto " Riapprovazione capitolato speciale d'oneri con annesso schema di convenzione e bando-concorso per l'utilizzo delle erbe da pascolo esistenti nel fondo comunale bosco Sordo-Spitaleri-Lumina di proprietà del Comune a seguito deliberato provvedimento n.38 del 27/11/2010 "

**Il Presidente** dà lettura della proposta di Consiglio Comunale, successivamente invita il responsabile dell'area tecnica, Dr. Macina, a relazionarla.

Entra in aula il Cons. Alferi Giuseppe.

Consiglieri presenti n.11.

**Il Cons. Catanzaro** dichiara : La verità è che siamo incapaci a stare in questa stanza, ma dobbiamo rappresentare nel migliore dei modi l'intera collettività. Questo succede perché lei, Sig. Presidente, non provvede a far convocare le apposite commissioni.

**Il Cons. Martorana** sostiene che il Sig. Presidente del Consiglio Comunale non vuole consentire il dibattito e vuole far votare i punti all'O.d.g. senza alcun intervento.

**Il Presidente**, insultato dal cons. Martorana, interviene e non le concede la parola.

**Il Cons. Martorana** continuando il suo intervento, afferma che uno dei motivi del rinvio della volta scorsa è stato che non si erano riunite le commissioni . Afferma, altresì, che uno degli illeciti di questa maggioranza è mantenere il Presidente di questo Consiglio Comunale. Ricorda che l'assessore all'agricoltura non è presente, per la gestione del bosco siamo tutti d'accordo ma i problemi della volta scorsa non sono stati risolti. Chiede ancora una volta se è stato risolto il problema nel caso in cui ci sono più contendenti e sulla possibilità di affidare e utilizzare le erbe del bosco a più ditte.

**Il Dirig. Dell'Area tecnica, Dr. Macina** precisa che questa sera si sta decidendo solamente sui criteri da seguire. Successivamente in fase di predisposizione del bando di gara è necessario che gli allevamenti, dal punto di vista sanitario, devono essere indenni.

**Il Cons. Catanzaro** precisa ,che quello che non va bene è la modifica apportata la volta scorsa all'art.2 del capitolato speciale d'oneri, non c'è stata una relazione dell'assessore all'agricoltura, ne la presenza in aula del responsabile dell'ufficio tecnico. Accusa il Presidente e lo ritiene incapace sull'incapacità, deve essere pienamente a conoscenza di quanto porta in consiglio per evitare queste figure in aula.

**Il Cons. Noto** richiede che nel bosco entrassero anche gli equini.

**Il Resp. Dell'area tecnica** precisa che non c'è nessuna prescrizione che vieta il pascolo agli equini.

**Il Cons. Adamo Sicilia** precisa che la vera vergogna è tutto quello che accade in ogni consiglio comunale e in quest'aula.

**Il Presidente** mette ai voti la proposta di sopprimere all'art.2 del capitolato speciale d'oneri: "Il pascolo dovrà essere esercitato con animali ovini e bovini"

La proposta viene approvata con voti unanimi e favorevoli dai n.11 consiglieri presenti e votanti.

**Il Cons. Martorana** chiede se questo Consiglio Comunale ha la volontà di affidare il bosco a più persone? Rivolgendosi al Presidente lo accusa di non far svolgere correttamente l'attività consiliare.

**Il Presidente** in risposta al Cons. Martorana precisa di non accettare che ogni volta venga strumentalizzato tutto in sede di Consiglio Comunale.

**Il Cons. Catanzaro** sostiene che solo il gruppo di minoranza ha difeso il dip. Macina.

**Il Cons. Martorana** chiede la sospensione dei lavori del Consiglio Comunale per cinque minuti.

**Il Presidente** mette ai voti la proposta del Cons. Martorana, che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli Voti n. 5

Contrari Voti n. 6 (Adamo G., Ciardo F., Adamo S., Alferi F., Battaglia P. e Barberi F)

**Il Cons. Martorana** dichiarato l'astensione del voto del gruppo consiliare di minoranza, sostiene che questo consiglio comunale non ha dibattuto sulla convenzione, accusa il Presidente che non ha riunito le commissioni violando sempre i regolamenti comunali e qualunque forma di democrazia. Afferma che il Presidente è l'ostacolo ad un corretto svolgimento della seduta consiliare

**Il Presidente** mette ai voti la proposta di consiglio comunale, che ottiene il seguente risultato:

Favorevoli Voti n. 6;

Astenuti Voti n. 5 (Alferi G., Catanzaro M., Marinaro S., Martorana A. e Noto A.)

**Il Cons. Catanzaro** chiede che venga allegato a questo punto all'O.d.g., la nota prot. n.2530 del 23/08/2010 "Richiesta convocazione commissione casa albergo". Inoltre chiede che il presente atto venga inviato al Servizio Ispettivo degli Enti Locali con comunicazione da dare al prossimo Consiglio Comunale. Rivolgendosi al Presidente chiede ulteriori delucidazioni in merito alla convocazione informale dei consiglieri comunali insieme al rappresentante della società nel mese di Agosto.

**Il Vice Sindaco** ribadisce che sono ingiusti e volgari gli attacchi al Presidente del Consiglio cercando cavilli su quest'argomento, una proposta che era chiarissima, l'obiettivo reale è quello di non far fare le cose. L'obiettivo è quello di salvaguardare il bosco, la proposta limpida e chiara è stata predisposta dal Dott. Macina e dall'Assessore all'agricoltura. Il problema dei lotti non si pone assolutamente.

**Il Cons. Catanzaro** chiarisce che le modifiche apportate dal gruppo di minoranza nella seduta consiliare del 27/11/2010, sono state fatte proprie dal gruppo di maggioranza, comunque già allora non era una proposta perfetta.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art.186 dell'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963,n.16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to G. Adamo

Il Consigliere Anziano

F.to F. Ciardo

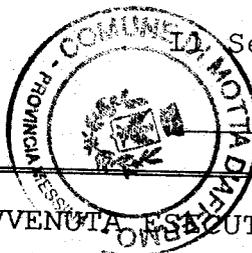
Il Segretario Generale

F.to A. Nigrone

CONFORMITA'

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Motta D'Affermo L. 2. 2011



Il Segretario Generale

*[Handwritten signature]*

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA'

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 1° della L.R. n.44/91 (decorsi giorni 10 dalla data di pubblicazione)

E' divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art.12 comma 2° della L.R. n.44/91 (per dichiarazione di immediata esecutività)

Motta D'Affermo \_\_\_\_\_

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale,

CERTIFICA

ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91 che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi Dal \_\_\_\_\_ Al \_\_\_\_\_ e che contro la stessa non sono stati prodotti a quest'Ufficio opposizioni o reclami.

Motta D'Affermo \_\_\_\_\_

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale